15 agosto 2023

Niente "pienone" Ci sono camere pure a Ferragosto

Turismo. Una buona stagione per gli albergatori «Ma c'è un rimbalzo negativo, come in tutta Italia»

MARCELLO VILLANI

Tutto esaurito? Macché. Anche chi avesse voluto, ieri, prenotare una stanza, una matrimoniale, per due adulti, non avrebbe avuto difficoltà a passare un Ferragosto sul lago. Ma come? E il tutto esaurito? Non c'è. A furia di dire che il Lago è pieno, le stanze di albergo non mancano. Non vuol dire che la stazione stia andando male, tutt'altro. Ma di sicuro il "sold out" non è realtà di oggi. Colpa dei prezzi troppo alti? Neanche. Rispetto al ramo di Como, quello di Lecco è inferiore nei prezzi di circa il 20 per cento.

Fabio Dadati

Presa diretta

Insomma, ieri, su uno dei tanti motori di ricerca online abbiamo trovato stanze matrimoniali che andavano da meno di 120 euro fino a più di 500. Ampia scelta. Solo a titolo d'esempio: una camera matrimoniale standard ieri andava dai 119 del San Martino di Garbagnate Monastero ai 120 dell'Hotel San Gerolamo di Vercurago; altri prezzi simili erano quelli del Best Western Nuovo di Garlate, 169 euro, dell'HL hotel Lungolago alla Malpensata di Lecco, 185 euro, del Grigna di Mandello, 195 euro, del Bianco Hotel di Primaluna, 200 euro, fino ai 204 euro del Red's Redaelli di Barzanò. Sopra i 200 euro, tantissime altre offerte: 225 una matrimoniale all'Hotel Nautilus di Mandello (sulla sponda opposta), 268 euro all'Nh Pontevecchio di Lecco per una standard; 270 al Park Hotel di Abbadia; 311 per una superior al Griso di Malgrate; 357 per una matrimoniale alla Casa sull'Albero di Malgrate; 369 euro al C-Hotel cinque stelle di Cassago, 370 per una superior all'Hotel Promessi Sposi di Malgrate, 450 per una junior suite a Villa Giulia a Parè di Valmadrera; 513 per una King al Bianca Relais di Oggiono. Non manca neanche l'offerta dell'agriturismo Deviscio che a Lecco ieri chiedeva, per la notte di oggi, 204 sull'unica camera c rimasta.

E **Fabio Dadati**, presidente degli albergatori lecchesi, ammette: «Non è pienissimo. Non è male, ma non siamo al tutto esaurito. Anche il "mio" Hotel Promessi Sposi ha delle camere, ma è aperto dal 6 aprile. La Casa sull'Albero, il Griso, e altri sono più pieni perché hanno una storia più lunga. Checché se ne dica c'è un rimbalzo negativo, lo vedi, lo leggi, in tutta Italia. In Puglia, in Sardegna, anche sul Lago di Garda ci sono difficoltà. Perché? Il motivo principale è che dopo fortissimi crescite come quelle post Covid, ci sono dei rimbalzi negativi. Prima la gente aveva voglia di uscire sempre, ora meno. Noi alla Casa sull'Albero ne abbiamo solo una libera di stanza, NH ne ha alcune libere, e così pure gli altri. Anche a Bellagio ci sono camere, senza problemi...».

> «I prezzi? Da noi sono quasi la metà rispetto al ramo comasco del Lario»

Offerta in crescita

Detto questo la stagione sta andando bene. «È una buona stagione - ribadisce Dadati -. L'occupazione del 100 per cento è un fatto eccezionale soprattutto per chi ha tante camere». Prezzi troppo alti sul lago? «Da noi no. I prezzi non sono troppo alti. Siamo quasi alla metà dell'altro ramo. Centro lago e Como può essere. Sono prezzi che ci stanno, i nostri. Dai 120 ai 500-600 euro a seconda se prendi un 3 stelle, un appartamento o un cinque stelle. E non ragioniamo mai che il costo di produzione di un bene finito come un cellulare di marca, e il prezzo di una camera in rapporto al costo che ha, non sono minimamente paragonabili. Infatti se vai a spulciare nei bilanci di ristoranti e alberghi non ci sono mai utili grandi. Anzi».

Dadati conclude: «L'offerta di posti letto è cresciuta molto. Anche l'Ostello ha contribuito. Le case vacanza sono aumentate ancora. La crescita non può essere infinita: a un certo punto rallenta. I numeri degli arrivi e delle presenze di cui tutti parlano in questi giorni sono dovuti a due fattori: il principale è la maggiore offerta, molti più posti letto del passato, la seconda è che siano entrati nel giro del Lago di Como acquisendo la sua enorme (per ora) reputazione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

15 agosto 2023

Lecco in questi giorni è una Babele di lingue, ma hotel e B&B non fanno registrare il tutto esaurito neppure a Ferragosto

Il dettaglio

L'osservatorio sul traffico Oggi e domani non a rischio

Traffico regolare e circolazione senza restrizione per i mezzi pesanti. Secondo l'osservatorio sul traffico di Anas, la giornata di Ferragosto non è considerato un giorno ad alto rischio lungo le principali arterie italiane, compresa la Statale 36.
Infatti gli spostamenti verso le località di vacanza dovrebbero essersi conclusi nella giornata di ieri e oggi sono previsti solamente movimenti di breve periodo per raggiungere amici e familiari per un pranzo insieme oppure una località di prossimità per la classifica gita fuori porta.
Anas fa la stessa previsione anche per la giornata di domani, mentre da giovedì è attesa una ripresa della circolazione, sia per chi andrà in ferie nella seconda metà di agosto e sia per l'inizio del contro esodo. Giovedì mattina, dunque, è previsto traffico intenso e dal pomeriggio fino alla domenica saranno giornate da bollino rosso, quindi ad alto rischio di incolonnamenti. I divieti di circolazione dalle 7 alle 22 per i mezzi pesanti saranno in vigore soltanto nel weekend.
Per quel che riguarda il lecchese, il riferimento è in particolare alla Statale 36 e al raccordo per la Valsassina: a maggior rischio traffico sono la galleria del Monte Barro, l'attraversamento cittadino, il ponte Manzoni, i tratti in corrispondenza degli svincoli di Abbadia e per la nuova Lecco-Ballabio.

Rassegna stampa
9-24 agosto 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

15 agosto 2023

Lecco

Il primo cittadino

Il sindaco Gattinoni gongola: «Lecco si apre al mondo»

«Basta passeggiare per le strade del centro per incrociare australiani, francesi, americani, tedeschi, inglesi, spagnoli, latinoamericani e tanti altri. Lecco vuole aprirsi al mondo e per questo, come Comune, stiamo facendo la nostra parte». Così Mauro Gattinoni, sindaco di Lecco, commenta il massiccio afflusso turistico in città anche in questi giorni di Ferragosto. «L'ostello - prosegue - con 120 posti letto è la maggiore struttura ricettiva in città, sta lavorando bene il dehors-ciclofficina di Pescarenico, abbiamo distribuito 200.000 euro per le attività commerciali, abbiamo una cura scrupolosa della città con piante, fiori e continue piccole manutenzioni, oltre ad avere attivato la raccolta notturna dei rifiuti in centro. Anche l'Infopoint si è evoluto per una sempre migliore accoglienza». Per il futuro tanti progetti: dalla riqualificazione della funivia per Erna al Lungolago, dalla valorizzazione degli spazi di cultura (Villa Manzoni, Teatro, musei) alla piattaforma per gli sport acquatici alle Caviate, e il raddoppio della ciclabile di Rivabella.

15 agosto 2023

Per i battelli mettetevi in coda Anche online è una faticaccia

Navigazione. Ieri abbiamo tentato di comprare in anticipo un biglietto per stamattina
Praticamente impossibile avere informazioni telefoniche, non resta che la biglietteria

Battelli presi d'assalto? Sicuramente. Oggi sarà dura riuscire a salire su un battello, un traghetto, un aliscafo, ma non perché non ci sia posto, come veniva da pensare a chi ieri ha provato a fare un biglietto online. Sarà dura perché bisognerà fisicamente fare la coda in biglietteria. E che coda!

Ieri, comunque, sito ingolfato, biglietti non acquistabili già dal primo mattino, come ci ha confermato anche il consigliere comunale **Giovanni Tagliaferri** che ha provato a prenotare un biglietto. Non è stato possibile. Ma anche sapere qualcosa, trovare informazioni è stato altrettanto impossibile o molto difficile. Il servizio informazioni tutto ieri è rimasto sostanzialmente "off line" o, meglio, preso d'assalto a tal modo che avere info sulle corse e sulle tariffe, è stato quasi impossibile. Sia sul sito che via telefono è stato arduo. Noi ce l'abbiamo fatta dopo ben quindici minuti netti di attesa con un disco che ripeteva, in inglese, solamente "l'operatore è occupato al momento, prego rimanga in linea", senza altre indicazioni. Avevamo chiamato il numero 031579211 alle 14 (mentre eravamo in coda fisicamente davanti alla biglietteria), dopo aver mandato una mail a infocomo@navigazionelaghi.it. Senza risposta, naturalmente.

Giovanni Tagliaferri

Ma la gentile operatrice al telefono ci ha spiegato che sul sito online le corse della Navigazione sono vendute solo a un sesto della capienza. Ovvero: su una corsa da 300 posti, solo una cinquantina di posti sono venduti tramite il sito. Cosa poco spiegabile, visto che poi alle biglietterie le code sono davvero lunghissime.

Non ci siamo persi d'animo e all'apertura della biglietteria dell'Imbarcadero a Lecco, prima delle 14, ci hanno spiegato che «le vendite online sono contingentate, se vuole un biglietto per domani (oggi per chi legge, n.d.r.) è meglio che lo faccia subito perché domani sono attese lunghe code. Non venga di sicuro all'ultimo minuto o rischia di non salire». Ma la coda per aver chiesto semplicemente queste cose, ci ha visti attendere per più di mezz'ora le 43 persone che, alle 13,58 erano già in coda per prendere un biglietto.

Possibile che per trovare delle semplici informazioni si debba fare questa trafila? Come, pure, scopriamo dal sito ma non certo messo in evidenza, che "le corse dalla 384 alla 389 sono state sospese per "motivi di carattere tecnico", senza altre informazioni.

Tanto che, dopo il quarto d'ora che è stato necessario per parlare con un operatore al fisso 031 579211 abbiamo seguito il consiglio che il sito online ci fornisce: "Per tutte le informazioni sul servizio pubblico contatta il nostro numero verde". Ebbene la risposta è stata la seguente: "Vi preghiamo di attendere in linea la risposta dell'operatore". Quindi, a seguire, dopo pochi secondi, il messaggio: "La persona chiamata è attualmente occupata". E subito la linea cade. Così abbiamo provato altre due, tre, cinque, venti volte. Sempre la stessa risposta: nessuna.

Turisti ieri mattina all'Imbarcadero

Solo un parte dei posti disponibili viene venduta sul sito

Insomma altri modi, se non quello di recarsi di persona allo sportello agli orari di partenza dei traghetti, non ce ne sono. Abbiamo provato a bypassare la Navigazione chiamando le "biglietterie". Per esempio quella del Bar Imbarcadero, a Lecco, ma ci è stato risposto, giustamente, che bisogna chiamare l'ente gestore, e non il Bar. Cortesi ma tranchant: «Venga qui alle 14 e chieda quello che vuole a chi sarà in biglietteria, ci dispiace non possiamo aiutarla». E così abbiamo fatto. Siamo andati via stanchi e non siamo neanche saliti in battello. Il posto ci sarebbe stato, per oggi. Ma noi, tra code di persona e al telefono eravamo troppo stressati. È questa l'accoglienza ai turisti sul Lago di Como? **M.VII.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

15 agosto 2023

Per chi resta in città, le proposte per non annoiarsi

Ferragosto all'insegna della cucina, del divertimento e della montagna. Fra le varie iniziative in programma oggi nella nostra città, anche l'ultimo giorno per lo street food, con stand allestiti sul lungolago cittadino, in zona monumento ai Caduti, a due passi dalla ruota panoramica.

Dalle 9.30 fino alle 24, spazio a ventidue espositori che prepareranno piatti internazionali e specialità regionali lungo il cammino delle Vie Francigene, a cui si aggiungono i piatti della cucina indiana e di quella spagnola.

Per c che riguarda, invece, l'intrattenimento e le esperienze che si possono vivere sul nostro lago: dalle 15, a Rivabella, ci sarà la possibilità di effettuare giri turistici a bordo della Lucia, la tipica barca lariana, grazie al Gruppo Manzoniano Lucie. E per chi vuole spostarsi sulle acque del Lario è attivo il battello per Bellagio con dieci corse previste per la giornata di oggi, a partire dalle 9.15. Oppure il taxi boat che propone mini crociere nel golfo di Lecco.

Per chi volesse invece fare il bagno: le uniche spiagge autorizzate in città sono quelle del campeggio di Rivabella, della Canottieri e del Pradello, in tutti gli altri punti vietato immergersi. L'unica altra alternativa è spostarsi sulla sponda orientale del Lario.

Inoltre solo sulla passeggiata di Rivabella e al parco della Malpensata è possibile sostare o girare in costume. Proprio la zona fra il camping e il centro sportivo del Bione è generalmente presa d'assalto per allestire improvvisati barbecue: anche in questo caso sono vietati dal regolamento comunale, non trattandosi di area attrezzata.

Per gli amanti della montagna non resta invece che scegliere uno dei tanti sentieri che dalla nostra città risale le cime e i piani del territorio. Dal gettonatissimo Sentiero del Viandante con il nuovo tratto Lecco-Abbadia, alla salita in Erna (a piedi o in funivia) e poi fino alla cima del Resegone, solo per fare degli esempi. Oppure i piani dei Resinelli, balcone panoramica sulla città, e naturale punto di partenza per le escusioni in Grigna. Quest'oggi tutti aperti i rifugi del territorio.

Al parco della Malpensata è possibile stare in costume da bagno

Infine, al centro sportivo del Bione, fino a giovedì è presente il circo Orfei che propone uno spettacolo che vedrà come protagonisti giocolieri, artisti circensi, esibizioni di agility dog e con pappagalli esotici. Lo spettacolo di oggi è in programma alle 21.15. Biglietti acquistabili anche online.

Gli assi nella manica dei musei: Atchugarry e Sironi

Pablo Atchugarry, i maestri dell'incisione e i grandi del Novecento. Per chi resta in città o per chi ha scelto di passare il Ferragosto da turista a Lecco, sono diverse le proposte, soprattutto di natura culturale, fra cui poter scegliere.

Il Comune e il sistema museale cittadino, infatti, anche quest'anno, hanno deciso di tenere aperti i poli museali per permettere di visitare le esposizioni in questo momento presenti.

Villa Manzoni e Palazzo delle Paure oggi sono aperte dalle 10 alle 18, mentre Palazzo Belgiojoso dalle 10 alle 14. Chiusa la Torre Viscontea visto che al momento non ospita mostre.

Queste ultime trovano invece posto a Palazzo delle paure. La prima è dedicata alla produzione artistica di Pablo Atchugarry, da pochi mesi cittadino onorario, con un percorso che si snoda dalle prime opere pittoriche alle ultime realizzazioni scultoree in marmo, bronzo e legno.

La mostra cade in occasione del 45esimo anniversario dalla prima esposizione di Pablo Atchugarry in Italia, avvenuta proprio a Lecco nel 1978.

La mostra dedicata al Novecento propone invece oltre 60 opere di artisti quali Mario Sironi, Carlo Carrà, Giorgio Morandi, Felice Casorati, Arturo Martini, Giacomo Manzù, Mario Mafai, Renato Guttuso.

Particolarmente suggestiva è la sala dedicata a Mario Sironi. Non mancano in mostra altri capolavori, quali un raro paesaggio di Giorgio Morandi o l'altrettanto straordinario Rovine dipinto da Afro negli anni Trenta.

Infine l'esposizione dedicata all'incisione con le opere custodite dai musei lecchesi. La mostra, ideate e realizzata da Barbara Cattaneo, Matilde Bianchi ed Elena Negri, nasce dall'intento di far conoscere al pubblico la ricca raccolta di stampe e incisioni., circa tremila, possedute dal sistema museale lecchese. Nell'esposizione viene mostrata una raccolta inedita di acqueforti, xilografie, litografie e incisioni a bulino. Le incisioni che verranno esposte, dopo un lungo lavoro di catalogazione e restauro, riproducono alcune tra le più spettacolari opere d'arte realizzate da famosi artisti tra il XV e il XVIII secolo italiani ed europei.

Fino al 12 novembre la mostra antologica di Atchugarry

A Villa Manzoni sarà invece possibile visitare i rinnovati percorsi espositivi dedicati all'autore de "I Promessi Sposi" e al legame fra il suo romanzo e la nostra città. Palazzo Belgiojoso ospita invece le esposizioni del museo archeologico, storico e di storia naturale. **S.Sca.**